

COMUNICATO STAMPA

14 A 0 PER IL COMITATO AZIONISTI SUEDTIROL CONTRO LA VOLKSBANK

Il Comitato Azionisti Suedtirol a tutela dei risparmiatori dell'Alto Adige, con la difesa degli Avvocati Prof. Massimo Cerniglia, Alessandro Caponi e Roberto Ciammarughi, ha curato la promozione di oltre 50 cause da parte degli azionisti contro la Volksbank e altre 50 cause sono in procinto di essere promosse contro la stessa banca.

Sino ad ora tutti i giudizi promossi hanno avuto esito positivo e sono state così emesse fino ad oggi **14 sentenze** da parte di tutti i Giudici del Tribunale di Bolzano (Presidente **Covi**, Giudici **Fischer**, **Grossman**, **Laus** e **Tarneller**).

In data **3 ottobre** è stata emessa la sentenza della Giudice Fischer (la 13^a), mentre in data **7 ottobre** è stata emessa la sentenza del Giudice Tarneller (la 14^a).

La Giudice Fischer, così come aveva ritenuto in altre sue sentenze, ha stabilito che la banca ha violato la legge di tutela degli investitori e ha commesso gravi inadempimenti al Testo Unico Finanziario.

In particolare la banca ha venduto le azioni anche se le stesse non erano adeguate al profilo di rischio dei clienti. È stato anche ritenuto che la scheda prodotto consegnata (oggetto di apposta *class action* a Venezia) fosse ambigua, non chiara e tale da non consentire agli investitori di effettuare acquisti di strumenti finanziari in modo consapevole e avveduto.

Infine il Tribunale ha ritenuto che la banca ha violato il contratto di intermediazione, non avendo consegnato il prospetto informativo in occasione dell'aumento di capitale.

Tali violazioni sono state ritenute talmente gravi da consentire la risoluzione dei singoli contratti di acquisto.

La banca dovrebbe trarre insegnamento da tali sentenze e rivedere le proprie politiche nei confronti degli azionisti/risparmiatori che hanno perso oltre 50% dei loro risparmi a causa dell'acquisto di azioni altamente speculative, non adatte ai risparmiatori stessi.

In attesa che la banca si attivi doverosamente nel senso suddetto, si comunica che il Comitato Azionisti Suedtirol sta per inviare due esposti, uno alla **Consob** e uno alla **Banca d'Italia**, al fine di denunciare le ripetute violazioni di legge compiute in passato dalla banca, come è stato accertato da ben 14 sentenze del Tribunale di Bolzano e da una sentenza della Corte di Appello di Bolzano.

Si invitano gli azionisti che non lo avessero già fatto ad inviare una manifestazione di interesse per valutare l'opportunità di agire nei confronti della banca, inviando una e-mail all'indirizzo "**comitatoazionistisuedtirol@gmail.com**", indicando il proprio nome, cognome, data e importo investito in azioni BPAA.

Walther Andreus

Presidente del Comitato Azionisti Suedtirol

“Chi combatte può anche perdere, ma chi non combatte ha già perso.”

MEDIENINFORMATION

14 ZU 0 FÜR DAS AKTIONÄRSKOMITEE SÜDTIROL GEGEN DIE VOLKSBANK

Das Aktionärskomitee Südtirol zum Schutz der Südtiroler Sparer:innen hat mit der Unterstützung der Rechtsanwälte Prof. Massimo Cerniglia, Alessandro Caponi und Roberto Ciammarughi mehr als 50 Klagen von Aktionären gegen die Volksbank eingereicht, und weitere 50 Klagen werden demnächst gegen die gleiche Bank auf den Weg gebracht.

Bis heute sind alle Verfahren positiv verlaufen und es wurden 14 Urteile von allen Richtern des Landesgerichts Bozen (Präsident Covi, Richter Fischer, Grossman, Laus und Tarneller) gefällt.

Das Urteil von Richterin Fischer (das 13.) wurde am 3. Oktober und das Urteil von Richter Tarneller (das 14.) am 7. Oktober 2024 verkündet.

Wie schon in ihren anderen Urteilen stellte Richterin Fischer fest, dass die Bank gegen das Anlegerschutzgesetz verstoßen und schwere Verstöße gegen den Einheitstext zum Finanzwesen begangen hat.

Insbesondere verkaufte die Bank die Aktien, obwohl sie für das Risikoprofil der Kunden nicht geeignet waren. Außerdem wurde festgestellt, dass das übergebene Produktblatt (Gegenstand der Sammelklage in Venedig) zweideutig und unklar war und es den Anlegern nicht ermöglichte, einen informierten und umsichtigen Kauf von Finanzinstrumenten zu tätigen.

Schließlich stellte das Gericht fest, dass die Bank gegen den Vermittlungsvertrag verstoßen hatte, indem sie es versäumte, den Prospekt anlässlich der Kapitalerhöhung zu übergeben.

Diese Verstöße wurden als so schwerwiegend angesehen, dass die einzelnen Kaufverträge aufgelöst wurden.

Die Bank sollte aus diesen Urteilen lernen und ihr Verhalten gegenüber Aktionären/Sparern überdenken, die durch den Kauf hochspekulativer, für Sparer ungeeigneter Aktien mehr als 50 % ihrer Ersparnisse verloren haben. Während wir darauf warten, dass die Bank im oben genannten Sinne pflichtgemäß handelt, hat das Aktionärskomitee Südtirol zwei Beschwerden, eine an die Consob und eine an die Banca d'Italia auf den Weg gebracht, um die wiederholten Gesetzesverstöße, die die Bank in der Vergangenheit begangen hat, anzuprangern, was durch nicht weniger als 14 Urteile des Landesgerichts Bozen und ein Urteil des Appellationsgerichts Bozen bestätigt wurde.

Die Aktionäre, die dies noch nicht getan haben, werden gebeten, ihr Interesse zu bekunden, um die Möglichkeit einer Klage gegen die Bank zu prüfen, indem sie eine E-Mail an „aksuedtirol@gmail.com“ schicken und dabei ihren Vor- und Nachnamen, das Datum und den Betrag, den sie in Volksbank-Aktien investiert haben, angeben.

Walther Andreaus

Vorsitzender des Aktionärskomitees Südtirol

„Wer kämpft, kann zwar verlieren, aber wer nicht kämpft, hat schon verloren.“